

Bruxelles, 26 settembre 2023
(OR. en)

13334/23

**Fascicolo interistituzionale:
2023/0293(NLE)**

**SCH-EVAL 201
ENFOPOL 389
COMIX 413**

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	25 settembre 2023
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	12687/23
Oggetto:	Decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazione relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2022 dell'applicazione, da parte del Portogallo , dell' <i>acquis</i> di Schengen nel settore della cooperazione di polizia

Si allega per le delegazioni la decisione di esecuzione del Consiglio recante raccomandazione relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2022 dell'applicazione, da parte del Portogallo, dell'*acquis* di Schengen nel settore della cooperazione di polizia, adottata dal Consiglio nella sessione del 25 settembre 2023.

In linea con l'articolo 15, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, la presente raccomandazione sarà trasmessa al Parlamento europeo e ai parlamenti nazionali.

RACCOMANDAZIONE

relativa alla correzione delle carenze riscontrate nella valutazione 2022 dell'applicazione, da parte del Portogallo, dell'*acquis* di Schengen nel settore della cooperazione di polizia

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1053/2013 del Consiglio, del 7 ottobre 2013, che istituisce un meccanismo di valutazione e di monitoraggio per verificare l'applicazione dell'*acquis* di Schengen e che abroga la decisione del comitato esecutivo del 16 settembre 1998 che istituisce una Commissione permanente di valutazione e di applicazione di Schengen¹, in particolare l'articolo 15, paragrafo 3,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Nel novembre 2022 è stata effettuata una valutazione Schengen nel settore della cooperazione di polizia per quanto riguarda il Portogallo. A seguito della valutazione, con decisione di esecuzione C(2023) 2200 della Commissione è stata adottata una relazione riguardante i risultati e le valutazioni, che elenca le migliori pratiche e le carenze riscontrate.

¹ GU L 295 del 6.11.2013, pag. 27.

- (2) Nel corso della valutazione sono state individuate alcune migliori pratiche: 1) la formazione congiunta per tutti i centri di cooperazione di polizia e doganale (CCPD) e la partecipazione attiva del personale del CCPD alle attività operative di sostegno sul campo, 2) le operazioni congiunte (pattugliamenti) con le agenzie di contrasto internazionali nelle località turistiche; 3) la cooperazione tra l'Ufficio del procuratore generale e la polizia giudiziaria, compresi il punto di contatto unico (SPOC) e l'unità nazionale Interpol, è ben consolidata e funzionale.
- (3) È opportuno formulare raccomandazioni sui provvedimenti correttivi che il Portogallo deve adottare per colmare le carenze riscontrate nell'ambito della valutazione. Dovrebbe essere data priorità all'attuazione delle raccomandazioni 1, 4, 5, 6 e 7.
- (4) Il 9 giugno 2022 il Consiglio ha adottato una raccomandazione sulla cooperazione operativa nell'attività di contrasto. Il Portogallo è invitato a tenerne conto nell'attuazione delle pertinenti raccomandazioni formulate nella presente decisione.
- (5) È opportuno trasmettere la presente decisione al Parlamento europeo e ai parlamenti nazionali degli Stati membri.
- (6) Il regolamento (UE) 2022/922 del Consiglio si applica dal 1° ottobre 2022. A norma dell'articolo 31, paragrafo 3, di tale regolamento, le attività di follow-up e di monitoraggio delle relazioni di valutazione e delle raccomandazioni, a cominciare dalla presentazione dei piani d'azione, sono svolte conformemente al regolamento (UE) 2022/922.
- (7) Entro due mesi dall'adozione della presente decisione, il Portogallo deve, a norma dell'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2022/922 del Consiglio, elaborare un piano d'azione volto ad attuare tutte le raccomandazioni e correggere le carenze riscontrate nella relazione di valutazione. Il Portogallo deve presentare tale piano d'azione alla Commissione e al Consiglio,

RACCOMANDA:

il Portogallo è invitato a

Organizzazione e responsabilità

1. dare priorità al processo di ristrutturazione del sistema portoghese di controllo delle frontiere al fine di garantire l'efficace attuazione del nuovo sistema;

Strategia di valutazione dei rischi, analisi dei rischi e prodotti analitici analoghi

2. proseguire gli sforzi per attuare la raccomandazione figurante nella precedente valutazione garantendo la solidità della strategia di valutazione del rischio adottata e la sua "comprensione olistica strategica";

Etica

3. sensibilizzare le forze di polizia sulla possibilità di presentare denunce sui casi di corruzione e abuso di potere;

Accordi bilaterali

4. proseguire rapidamente la rinegoziazione degli attuali accordi bilaterali con la Spagna affinché soddisfino le esigenze delle forze di polizia e diventino uno strumento efficace per la cooperazione nell'attività di contrasto nello spazio Schengen, tenendo conto nel contempo della raccomandazione (UE) 2022/915 del Consiglio del 9 giugno 2022;
5. adeguare le dichiarazioni alla convenzione di applicazione dell'accordo di Schengen per eliminare le limitazioni agli inseguimenti oltre frontiera da parte delle autorità competenti spagnole sul territorio portoghese;

Punto di contatto unico

6. procedere alla piena integrazione giuridica e organizzativa dell'ufficio centrale nazionale Interpol e dell'unità nazionale Europol nella struttura dello SPOC, affinché quest'ultimo possa fungere da punto nodale per tutti gli scambi internazionali di informazioni in entrata e in uscita;

Sistemi di gestione dei casi

7. migliorare urgentemente il sistema elettronico di gestione dei casi per tutte le entità del punto di contatto unico e i CCPD al fine di garantire l'automazione del trattamento delle informazioni, un sistema di tracciamento per i termini di risposta e il monitoraggio degli arretrati come pure un motore per la gestione del flusso di lavoro, integrando tutti i canali di scambio internazionale di informazioni sull'attività di contrasto;

Gestione delle informazioni e banche dati

8. aumentare il numero di utenti estendendo l'accessibilità della piattaforma PIIC al di là delle indagini penali attive, consentire almeno un accesso sulla base di un riscontro positivo/negativo (hit/no hit), collegare il PIIC al sistema d'informazione Schengen, alle banche dati Interpol e al sistema d'informazione Europol e dare allo SPOC accesso al PIIC;
9. migliorare urgentemente le applicazioni di ricerca nazionali su desktop e dispositivi mobili al fine di effettuare singole ricerche di oggetti e persone, garantendo nel contempo che le verifiche nel sistema d'informazione Schengen e nelle banche dati Interpol siano obbligatorie;
10. dare agli investigatori delle diverse autorità di contrasto l'accesso per consultazione al sistema di informazione Europol (SIE), impartendo la corrispondente formazione degli utenti finali, ed estendere a tutte le autorità di contrasto competenti l'accesso al caricatore di dati del SIE, garantendo che le informazioni penali ottenute nell'ambito di indagini in corso siano caricate quando si riferiscono a forme gravi di criminalità, alla criminalità organizzata e al terrorismo;
11. estendere l'accesso diretto all'applicazione di rete per lo scambio sicuro di informazioni di Europol alle unità investigative nazionali e regionali delle autorità di contrasto competenti nonché ai centri di cooperazione di polizia e doganale (CCPD), e garantire il monitoraggio 24 ore su 24, sette giorni su sette;
12. fornire alle autorità di contrasto portoghesi, compreso lo SPOC, e all'amministrazione doganale l'accesso reciproco alle rispettive banche dati pertinenti sulla base di un riscontro positivo/negativo (hit/no hit);

13. rivedere gli attuali orientamenti scritti sulle norme per lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle attività di contrasto, sulla scelta degli strumenti di cooperazione internazionale nell'attività di contrasto e sui canali di comunicazione (elencando, ad esempio, esempi pratici);
14. dare agli ufficiali di collegamento portoghesi distaccati all'estero accesso diretto online alle banche dati nazionali pertinenti;

Risorse umane e formazione

15. sfruttare appieno le possibili funzionalità della piattaforma di apprendimento disponibile, garantendo il controllo della qualità dei dati immessi e introducendo corsi e test online obbligatori, con risultati misurabili, e ampliare il numero di utenti;
16. elaborare una strategia per l'invio di ufficiali di collegamento, tenendo conto delle valutazioni dei rischi e delle minacce che analizzano l'impatto della criminalità straniera sulla sicurezza del Portogallo e viceversa.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente
